



COMUNE DI CASTILENTI
(PROVINCIA di TERAMO)

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PRATICA EDILIZIA N. 3629/2019

Prot. n. 0005027

Data 22/07/2020

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3
(Art.10 D.P.R. 6 giugno 2001 n.380)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda presentata in data 20/11/2019 con protocollo n. 0006958/ dalla Sig.ra PERILLI PASQUALINA nata a ATRI (TE) il 23/07/1984 e residente nel Comune di CASTILENTI (TE), in VIA COLLINA 1,, Codice fiscale PRLPQL84L63A488C con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni il permesso di costruire per il seguente intervento: "COMPLETAMENTO - AMPLIAMENTO E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ALLO STATO GREZZO" ubicati in CONTRADA CASABIANCA n. sull'area identificata in catasto terreni al:

Foglio	Particella	Sub	Zona
19	578		"B2"

con allegato progetto, redatto da:

INGEGNERE POMPEI RENATO nato a MONTEFINO (TE) il 08/02/1956 e residente nel Comune di CASTILENTI (TE), in VIA S.VITTORIA 3, , C.F.PMPRNT56B08F500B;

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto per messo di costruire;

Visto che il detto intervento edilizio:

- è soggetto al contributo per oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del T.U. 380/2001 nella misura di euro 1.081,32 (euro MILLEOTTANTUNO/32);

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere é determinato in euro 2.493,72 (euro DUEMILAQUATTROCENTONOVANTATRE/72).

I contributi sono stati versati in un'unica soluzione in data 02/07/2020;

Accertato la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

Visti gli strumenti urbanistici comunali - sia generali che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Viste le norme in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dell'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Visto il Nuovo Regolamento Edilizio approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 5 del 05.02.2001

Vista la relazione-proposta del responsabile unico del in data 22/07/2020 con la quale, ultimata l'istruttoria, viene espresso parere FAVOREVOLE;

Vista l'autocertificazione della conformità igienico – sanitaria da parte del tecnico progettista in data 19/11/2020 ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/2010;

Visto le norme regionali in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera é la seguente: RESIDENZIALE;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

C O N C E D E

al/i

Sig.ra PERILLI PASQUALINA nata a ATRI (TE) il 23/07/1984 e residente nel Comune di CASTILENTI (TE), in VIA COLLINA 1,, Codice fiscale PRLPQL84L63A488C il richiesto permesso per il seguente intervento di: "COMPLETAMENTO - AMPLIAMENTO E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ALLO STATO GREZZO", in CONTRADA CASABIANCA, in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nel presente atto.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e quindi entro il **22/07/2021**, e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori che dovrà essere comunicato a questo ufficio entro il **22/07/2024**.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga: La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo di contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

A)PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa entro 30 giorni.
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
5. Gli assiti di cui al punto 2. od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del direttore dei lavori.
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
9. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e s.m.i.;

10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliore i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

B) PRESCRIZIONI PARTICOLARI

//////////

Castilenti li 22/07/2020

Diritti di Segreteria Euro 143,00

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER L'EDILIZIA
(Geom. Biagio Lupinetti)**

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì IL CONCESSIONARIO

Il presente Atto Amministrativo consta di n. (..) pagine.